MEDIUM SILENTIUM

NELL'ABISSO DEL SILENZIO O NEL SILENZIO DELL'ABISSO

ANNO II - GIUGNO 1971 - Numero 4

G. THIBON - IN PANE DI OGNI GIORNO
Marcelliana. Brescia.

(Dalla prefazione)

+ Dobbiamo vigilare l'altezza a cui poniamo l'infinito; se lo poniamo al livello dove solo il finito conviene, poco importa il nome, che gli diamo.

+ Vorrei insegnare unicamente cose evidenti. Non insegna forse l'esperienza che le verità più chiare sono anche le meno apprezzate? Quando la più comune evidenza arriva a penetrare in fondo all'anima, si trasforma in rivelazione inesauribile.
Corriamo da una idea all'altra, perchè non assimiliamo più nulla!

+ Dal I° capitolo: Il difficile amore.
In noi, fuori di noi, poco v'è da mutare, ma tutto da amare. Il più puro amore fiorisce sulle rovine della speranza arbitraria.

+ Preghiera.
La preghiera per il prossimo è come un aspetto inverso del martirio: la preghiera fa dell'uomo che prega un testimonio, la cauzione di un altro uomo davanti a Dio.....Tra quali pietre hai posto la tua anima?

+ Missione dell'apostolo.
Tu sogni l'amore eterno. Impara dapprima la fedeltà giorno per giorno, sprona la tua anima a lottare contro il fluire universale. E' votato all'eterno solo

ciò che resiste al tempo.
L'apostolo dev'essere molto vicino e,al tempo stesso molto lontano dagli esseri di cui ha cura,quasi a somiglianza di Dio,che riunisce in Sè la trascendenza assoluta e l'immanenza perfetta.Un solo mezzo permette di raggiungere questo doppio scopo: quello del più grande amore. Perchè l'amore soprannaturale ci innalza sconfinatamente al di sopra degli uomini con la sua purezza e ci unisce infinitamente agli uomini con la sua sollecitudine. Soltanto in lui si compie la divina sintesi tra la distanza e l'intimità.

MAGNUS AMOR.

+Congiunzione dell'ebbrezza e della sicurtà. Un'ebbrezza senza risveglio,senza alba amara,una fiamma che si nutre di se stessa e neppure lascia ceneri.

+Bisogna essere posseduti da Dio per separare in se stessi la salute e la durezza,per restare forti diventando teneri.

+Quando vediamo l'essere amato sul punto d'annegare, non esitiamo a conficcargli le unghie nella carne, pur di strapparlo ai gorghi.

+Diventare un frutto d'autunno.Sentir nascere in sè l'anima succosa del frutto:la stessa dolcezza,la stessa trasparenza dorata,la stessa sete di cadere. Distaccarsi non per orgoglio o per stanchezza,ma per eccesso di peso e di linfa.Distaccarsi come un frutto d'autunno....Imparate il "disinteresse" del frutto maturo,la fragilità della pienezza. Una stilla di pietà,un brivido d'amore fanno traboccare la coppa ebbra dell'autunno;il minimo urto getta a terra il frutto gonfio di aromi e di sole.

+Definizione della promiscuità: è l'intimità senza amore.

+L'infinito soltanto può darci il senso della misura.

+Lo spettacolo della creazione giustifica la ragione ed esclude il razionalismo.

+ Esperienza del divino:un'immanenza chiusa e dilaniata dalla trascendenza.

+ Ignoriamo fino a qual punto una passione,avida di perfezione,possa esaurire l'individuo.
Un abisso immenso separa la serietà e la profondità.

+ Non sono tutto e ne muoio.Via!Sei ancora troppo ricco.Muori di non esser tutto. Desisti dall'esser qualche cosa e vivrai!

Dal capitolo:Via angusta.

+ Il Cielo non attende che le tue lacrime per farsi più vivo sulla terra.

+ Il dolore è l'urto di rimbalzo del male,che proiettiamo nel mondo.

+ C'è identità tra la purezza e la modestia,l'oblio di se stesso e l'umiltà. Non è possibile esser trasparenti senza esser umili:uno specchio riflette ogni cosa,tranne se stesso.

+ L'anima viva e profonda stenta a credere che si possa giudicarla dalle apparenze,tanto l'abbaglia la verità che porta nel suo intimo : crede trasparenti le sue intenzioni perchè sono pure.Per questa ragione,il suo modo di impegnarsi,di compromettersi, di trascurare l'opinione pubblica,le costa,in genere, molto caro.

+ Parole,sempre parole.
Ma ho sete di sangue!
Se aprissi il tuo cuore,vi troverei sangue o non piuttosto saliva?

+ Passioni politiche.
Questi uomini si dilaniano a vicenda per sapere se la casa sarà dipinta in azzurro,in verde,in rosso.
Ma nessuno si accorge che la casa sta per crollare.

Dal capitolo: La china del nulla.

+ "Entremos màs adentro en la espesura":Scendiamo sempre più in profondità.(S.Giov.d.Croce). Le gioie

e le opere dell'uomo senza Dio sono innumerevoli, ma senza rilievo. La terza dimensione viene abolita da lui in ogni cosa. Un mondo indefinito, ma tutto in superficie. Si corre, si sfiora, non si penetra più. Ci si incontra, ci si sovrappone, ci si riunisce più che mai, ma non si comincia. Al contrario, il mondo umano e cristiano: limitato in superficie, infinito in profondità. L'infinito, del resto, non esiste che in profondità; la superficie non conosce che l'indefinito.

Capolavoro della maldicenza.

+ Le maldicenze, che ci nuocciono maggiormente sono quelle in cui il denigratore dosa sapientemente il bene e il male e sembra constatare il male con dispiacere. La diffusione del male riveste così una tale apparenza d'oggettività dolorosa da conferire una maggior forza di persuasione; ciò che rappresenta il colmo dell'arte della maldicenza.

Dal capitolo: L'anima e il pensiero.

+ Il sacerdote e il poeta.
Il poeta è creato per animare di voci il silenzio delle cose; il sacerdote, per dare un canto al silenzio di Dio..
Davanti alla sorgente della vita, il poeta ha sete e il mistico si disseta: il primo, parla della soglia dell'amore, ma il secondo vive al suo focolare.

+ Le cose profonde sono sempre preparate e avvolte da una certa oscurità: le stesse brillano soltanto di notte.
Una oscurità limpida caratterizza le grandissime opere.

+ Il Paradiso è il luogo dove si è felici e dove si conosce la propria felicità. "Le nozze della sapienza e della felicità".
L'Inferno è come una luce accecante nella sofferenza; il Cielo come una luce abbagliante nella felicità.

+ Problema di Dio, dell'amore...!
Che cosa significa "l'interrogativo" di queste cose sacre? Si trasformano in problema soltanto nella misura in cui non sono più "presenze".

+ Non prendi nulla sul serio?
Attento! Finirai per prendere sul serio il nulla.

+ Tutto ciò che potrò insegnarvi non vi servirà a nulla, finchè la vostra esperienza, il vostro dolore, non avranno confermato le mie parole. Non voglio trascinarvi dietro a me, nel mio cammino; voglio spingervi nella via solitaria, dove Dio vi chiama...

Dal Capitolo : Giustizia e giudizio.

+ Bisogna tutto comprendere per nulla giudicare.

Dal Capitolo : Idolatria.

+ "Non è possibile, forse, creare un ordine terrestre stabile, se non a patto che l'uomo serbi una coscienza profonda della sua condizione peregrina". Con altrettanta verità, se pure sotto una veste paradossale , si potrebbe dire che il mondo offre una patria solo a chi vi si senta un viandante.

+ Non il nostro disordine, ma i mezzi termini nel disordine ci separano irreparabilmente da Dio.

+ Esiste un atteggiamento moribondo, che conferisce alle cose eterne la giovinezza e la salute d'una risurrezione perpetua.

+



Non si taglia
con un colpo solo.

Uso manoscritto.